

REGIONE PIEMONTE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO  
OMEGNA

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 34 del 30 GENNAIO 2014

O G G E T T O	Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione (ex Legge n. 190/2012). APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2014 – 2016 dell' ASL VCO.
---------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno TRENTA

del mese di GENNAIO in OMEGNA,

**IL DIRETTORE GENERALE**

- Dott. Adriano Giacoletto

coadiuvato da:

- Dott. Francesco Garufi      **DIRETTORE SANITARIO**

- Dott. Rino Bisca              **DIRETTORE AMMINISTRATIVO**



Riservato alla S.O.C. Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie per la registrazione della  
spesa  
data \_\_\_\_\_

al N. \_\_\_\_\_ conto \_\_\_\_\_

Si attesta la regolarità contabile e le imputazioni a  
Bilancio derivanti dal provvedimento  
Il Direttore F.F. SOC REF o suo delegato  
(Dott.ssa Manuela Succi)

\_\_\_\_\_

Beneficiario \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Beneficiario \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Beneficiario \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Annotazioni eventuali :



**IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che all'art. 1, 8° c., prevede che l'organo di indirizzo politico, presso ciascuna Amministrazione Pubblica, adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione ;

**Visto** il D.P.C.M. del 16.1.2013 che detta le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione, con particolare riferimento alle attività che verranno richieste alle pubbliche amministrazioni, nell'adozione e attuazione dei piani triennali di prevenzione della corruzione ;

**Visto** l'art. 1, 4° c., lett. c) della Legge n. 190/2012 che prevede che il Dipartimento della Funzione pubblica predisponga il Piano nazionale anticorruzione al fine di assicurare alle Amministrazioni Pubbliche l'attuazione coordinata delle norme previste dalla Legge n. 190/2012 ;

**Preso Atto**, pertanto, che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione nella P.A. a livello nazionale, è lo strumento di indirizzo a cui le Amministrazioni devono fare riferimento per adottare i propri Piani triennali di prevenzione della corruzione e che lo stesso è stato approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con Deliberazione n° 72 dell' 11 settembre 2013 ;

**Evidenziato** come, ai sensi dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012, per quanto riguarda le Amministrazioni Locali e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, gli adempimenti in materia e i relativi termini sono definiti attraverso specifiche Intese adottate in sede di Conferenza Unificata, per cui l'adozione del Piano aziendale è subordinata alla definizione di queste Intese ;

**Dato Atto** che, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 è stata sancita l'intesa per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ;

**Richiamato** che :

- ❖ con Deliberazione n° 358 del 5 luglio 2013 (disponibile sia sulla Intranet Aziendale sia sul sito istituzionale dell'Azienda) il Direttore Generale ha individuato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ASL VCO, ai sensi dell'art. 1, comma 7 e per gli effetti della Legge n. 190/2012, il Dr. Renzo SANDRINI, Dirigente Medico a tempo indeterminato, attuale Direttore della S.O.C. Gestione Attività di Supporto Direzionale di questa Azienda Sanitaria;
- ❖ con Deliberazione n° 363 del 10 luglio 2013 (disponibile sia sulla Intranet Aziendale sia sul sito istituzionale dell'Azienda) il Direttore Generale ha individuato, quale Responsabile Aziendale per la Trasparenza dell'ASL VCO, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n. 33/2013, il Dott. Federico BONISOLI, Dirigente Amministrativo a tempo indeterminato, attuale Direttore della S.O.C. Gestione Forniture e Logistica e del Dipartimento Tecnico Amministrativo di questa Azienda Sanitaria;

- ❖ delle nomine di cui ai precedenti capoversi l'Azienda ha provveduto a dare la più ampia pubblicità possibile non solo all'interno dell'azienda, ma anche all'esterno, mediante la pubblicazione sul sito aziendale ;
- ❖ in attuazione a quanto disposto dalla normativa vigente, l'ASL VCO di Omegna ha provveduto a comunicare l'avvenuta nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'ASL VCO alla CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza delle amministrazioni pubbliche), quale Autorità nazionale anticorruzione.

**Preso Atto**, pertanto, che, a seguito dell'approvazione in via definitiva da parte di CIVIT-Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) - che permette di disporre di un quadro unitario di programmazione delle attività strategiche per prevenire e contrastare la corruzione nel settore pubblico – sono state fornite indicazioni e linee guida e create le premesse affinché le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. LGS. n. 165/2001 possano redigere i loro Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e, conseguentemente predisporre gli strumenti previsti dalla citata Legge n. 190/2012.

**Rilevato** che il soggetto competente ad adottare, entro il 31.01.2014, il PTPC aziendale ed i suoi aggiornamenti, nonché le conseguenti misure da attuare e li comunica al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, commi 8 e 60 della Legge n. 190/2012) è l'Autorità di indirizzo politico dell'Azienda.

Tale norma sancisce quindi l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione che, ai sensi dell' art. 1, comma 9, deve rispondere alle seguenti esigenze :

- a. individuare le attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti;
- b. prevedere, per tali attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c. prevedere, per le stesse attività, obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d. monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e. monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f. individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

**Vista**, altresì, con riferimento alla materia in trattazione, la di seguito correlata normativa :

- ❖ Dlgs 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» ;
- ❖ Dlgs 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» ;
- ❖ Dlgs 8 aprile 2013, n. 39 recante «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190» ;

- ❖ Circolare n. 1/2013 avente ad oggetto «Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ;
- ❖ D.P.R. n. 62/2013 recante «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della summenzionata Legge n. 190/2012» ;
- ❖ Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - n. 1 del 25/1/2013.

Tutto quanto sopra considerato, in conformità alla normativa sopra richiamata, il Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione, nominato con provvedimento n. 358 del 5.7.2013, ha predisposto l'allegato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 per l'ASL VCO sulla base delle seguenti azioni:

- ❖ mappatura preliminare dei rischi per aree di rischio;
- ❖ pesatura dei rischi, per ciascuna area, con criteri indicati dal Piano nazionale, apportando a questi, quando necessario, modifiche congruenti alla situazione aziendale ;
- ❖ individuazione delle misure da adottare nel triennio.

**Ricevuto**, con nota prot. n. 5529 del 29.01.2014, a firma congiunta del Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione dr. Renzo Sandrini e del Responsabile aziendale per la trasparenza dott. Federico Bonisoli, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 per l'ASL VCO, completato dal Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza, al fine di procedere con i successivi adempimenti.

**Ritenuto** quindi necessario riconoscere e fare proprie le finalità di prevenzione della corruzione, come definite dalla L. 190 del 6 novembre 2012 e dalla normativa vigente, quali essenziali al perseguimento della mission aziendale e delle funzioni istituzionali e conseguentemente adottare il piano triennale proposto dal Responsabile della Prevenzione per la Corruzione, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, integrato in forma sostanziale dalla sezione definita Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza.

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - quinquies del D. Lgs.vo 19 Giugno 1999 n. 229, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

#### DELIBERA

1. **Di adottare**, per le motivazioni e nei termini illustrati in premessa, il **Piano aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2014-2016**, ai sensi dell'art. 1, 8° c. della Legge n. 190/2012, allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, **dando atto** che contestualmente si adotta anche il **Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza**, in quanto sezione presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso PTPC.
2. **Di dare atto** che con successivi provvedimenti verranno adottate tutte le misure da attuare in materia di prevenzione della corruzione, in coerenza con le disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione e delle Intese adottate in sede di Conferenza Unificata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, 4° e 60° c. della Legge n. 190/2012;



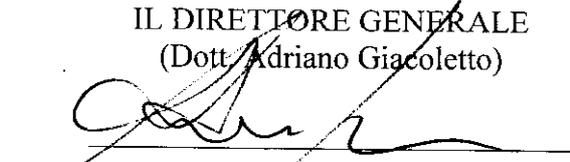


3. **Di dare mandato** alla S.O.C. Gestione Affari Generali di provvedere, ottemperando a quanto disposto all'art. 1, 8 c. della Legge n. 190/2012, per la presente deliberazione e per il Piano allegato:
  - ❖ alla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica (mediante le procedure indicate sul sito internet del Dipartimento medesimo) dell'avvenuta approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ;
  - ❖ alla pubblicazione sul Sito Internet aziendale, ai fini della massima trasparenza ed accessibilità ;
  - ❖ alla comunicazione ai Direttori e Dirigenti di tutte le strutture dell'Azienda dell'avvenuta approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione al fine di renderlo conoscibile a tutti i collaboratori e dipendenti dell'ASL VCO ;
  - ❖ alla trasmissione alla Civit (Autorità Nazionale Anticorruzione).
  
4. **Di dare atto** che, a seguito della riorganizzazione aziendale, si procederà ove necessario, alla tempestiva revisione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed alla rotazione dell'incarico del Responsabile della prevenzione della corruzione.
  
5. **Di dare mandato** al Responsabile della prevenzione della corruzione di attuare tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990;
  
6. **Di trasmettere** copia del presente atto al Collegio Sindacale per la dovuta informazione.
  
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge, vista l'urgenza di provvedere in merito, avendo le pubbliche amministrazioni regionali e locali quale termine ultimo perentorio per l'adozione del competente PTPC la data del 31 gennaio 2014.



Letto, confermato e sottoscritto

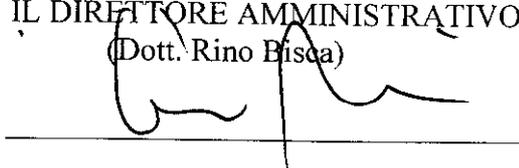
IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Adriano Giacoletto)



IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dott. Francesco Garufi)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Rino Bisca)



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata posta in pubblicazione all'Albo Ufficiale dell' A.S.L. VCO il giorno 30 GEN. 2014 per 15 giorni continuativi.

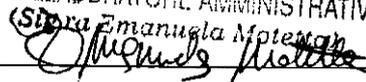
IL FUNZIONARIO INCARICATO

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ESECUTIVITA' IN DATA 30 GEN. 2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

(Sig.ra Emanuela Motroni)  


Trasmissione a:

- Collegio Sindacale
- Conferenza dei Sindaci
- Giunta Regionale

Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Copia per strutture:

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

DSO V  
SERT  
DIST. 0  
DIST. V  
DIST. D  
ML  
MED URG  
SITRPO

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

DSM  
DP  
F  
SD  
LP  
AG  
BC  
RU  
PP

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

MED. COMP  
FL  
REF  
ITB  
ICT  
DIP. PAT. CHIRUR.  
DIP TECNICO AMMVO  
DIP. PAT. ONCOL.  
DIP. SERVIZI DIAGN.

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

DIP. EMERG. URG.  
DIP. AREA CRITICA  
DIP. DIPENDENZE  
DIP. POST ACUZIE  
DIP. PAT. CNV  
DIP. FARMACO  
DIP. PAT. MEDICHE  
DIP. MAT. INF.  
Servizio Sociale Az.le